

REGOLAMENTO INTERNO DEL GO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO (GO) DENOMINATO “CEREBALIA”

(ai sensi del par. 15 dello Schema Procedurale del Bando)

Text

Relativo al progetto: *“Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani”* - Acronimo: *“Lucan cereals”*

TEMATISMO: CEREALICOLTURA

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto “Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani” Acronimo “Lucan Cereals”, istituito ai sensi della/e Misura/e 16.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata.

La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, le modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO. Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l’ambito d’intervento dei GO;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell’Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

Art. 1 - Composizione del partenariato del GO e ruoli specifici

Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:

UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA

- CNR-IBBR (referente dr. Gaetano Laghetti), capofila/capoprogetto,
- ALSIA di Basilicata (ref. dr. Felice Vizzielli),
- UNIBAS Dip. DICEM (ref. Prof. Michele Perniola),
- UNIBAS Dip. SAFE (ref. Prof.ssa Mariana Amato),
- CREA ZA (ref. dr. Roberta Rossi),

COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L’INNOVAZIONE (PEI) - MISURA 16 COOPERAZIONE Sottomisura 16.1 – Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura

Documento: **IL REGOLAMENTO INTERNO DEL GO** costituzione del **GO CEREBALIA**
Progetto: **Gestione colturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani**

- CREA AA (ref. dr. Marcello Mastrorilli),
- ENEA Trisaia - Dipartimento Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali (ref. dr. Roberto Balducci),

SOGGETTI PARTECIPANTI - IMPRESE AGRICOLE E FORESTALI

- Azienda Agricola Carretta Maurizio (ref. Carretta Maurizio/Caterina Spadafora)
- Azienda Agricola Moscaritolo Leonardo (ref. Leonardo Moscaritolo)
- Azienda Agricola Carlucci Angelo Raffaele (ref. Angelo Raffaele Carlucci)
- Azienda Agricola Padula Rosa (ref. Luigi Padula)
- Azienda Agricola Fabrizio Antonio (ref. Antonio Fabrizio)
- Cooperativa Agricoltura 2000 srl (ref. Giovanni Infantino)
- Unità Contadina soc. coop. (ref. Caterina Spadafora)
- Loiudice Cereal Commercio srl (ref. Loiudice Carlo)
- Consorzio CONPROBIO Lucano (ref. Michele Monetta)
- Società Cooperativa Agricola La Generale (ref. Mancuso Rocco Antonio)

Il Capofila del GO è il referente del progetto per la Regione, il referente dei partner, componenti il partenariato, per le relazioni con la Regione, il coordinatore delle attività previste dal progetto e il garante della interattività dei processi di collaudo, adozione e diffusione della/e innovazione/i.

Il capofila è supportato da:

- un direttore tecnico, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;
- una segreteria, con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto.
- il partner *"ALSIA di Basilicata"*, di concerto con il Capofila del progetto, si occuperà in maniera più specifica delle attività di divulgazione e disseminazione dei risultati.

Art. 2 - Organizzazione del GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel Comitato di progetto che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento. Il Comitato di progetto del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie,
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati,
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

Art. 3 - Modalità interattiva tra i partner del GO

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GO e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, il Capofila assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende. È compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.).

Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile. Il capofila diffonde periodicamente tra i partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto - check di progetto (nel formato di mail, resoconti scritti, sms), parziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria. L'interazione interna e l'informazione continua dei partner può essere garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in teleconferenza e skype, sito internet dedicato al GO, utilizzo di droni, social network, mail dedicata al GO, documenti informativi interni, check di progetto, sms, ecc., purché si assicuri il raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

Art. 4 - Verifica dei risultati

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner, organizza verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc... oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO. I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero GO.

Art. 5 - Strumenti di comunicazione esterna

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale. La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.

Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

1. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi, partecipazione a riviste tematiche e specializzate,
2. sito web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO,
3. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea dell'EIP,
4. social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO,
5. programmi televisivi, speciali, spot, sponsor,
6. visite aziendali, prove in campo, azioni dimostrative,
7. evento finale, workshop, teleconferenza.

Il Capofila e/o i Partner partecipano alle attività della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI, attraverso la messa a disposizione di tutte le informazioni sul progetto in corso e sui risultati conseguiti, la partecipazione e collaborazione alle attività organizzate dalla Rete, lo scambio di esperienza e buone prassi con gli altri GO.

Art. 6 - Conflitti di interesse

All'interno del GO il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i Partner del GO e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una lettera liberatoria valida per tutta la durata del Progetto.

Al Partner cui è stata affidata la fornitura di beni e servizi, sia nella necessità, a sua volta, di acquistare beni e servizi sul mercato deve rispettare le procedure inerenti la congruità della spesa ed in particolare quanto previsto dal d.lgs. 50/2016, ss.mm.ii. e norme di attuazione.

Le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da Partner o da altri soggetti da lui detenuti e/o controllati devono essere congrue; devono essere acquisiti almeno tre preventivi da soggetti in concorrenza con il Partner e/o il Gruppo Operativo imputando il costo minore.

In nessun caso sono ammissibili le spese sostenute dal Gruppo Operativo o dal Partner per acquisto di beni e servizi forniti da persone fisiche dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni dei Partner.

Non sono ammissibili le spese per consulenze fornite da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni di soggetti Partner o da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni da altri soggetti detenuti e/o controllati dai Partner a qualsiasi titolo.

Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi e consulenze da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato o da persone giuridiche detenute o controllate da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partner del Gruppo Operativo. Il costo del personale dipendente con rapporti di parentela con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato viene riconosciuto esclusivamente se il rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato era in essere da almeno sei mesi precedenti la presentazione della domanda.

In caso di sopraggiunta conflittualità, è impegno del Partner portarla a conoscenza del GO ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari. Qualora il conflitto è relativo al Capofila il Partner che lo ha individuato avviserà il Partenariato e l'Autorità di Gestione. L'Autorità di Gestione decide tempestivamente sul conflitto di interesse.

Il conflitto di interesse deve essere evitato anche in caso di adesioni di nuovi Partner.

ART. 7 - Gestione dei diritti di proprietà intellettuale

Per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale sono previste due opzioni procedurali:

- a) il GO e/o i partner concedono all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto, rinunciando ad ogni diritto di proprietà che ne derivi,
- b) i risultati tangibili e intangibili raggiunti attraverso le attività progettuali realizzate, e gli eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi, appartengono al Partner che li abbia generati.

Nel caso di risultati congiunti del GO, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal capofila e dai partner. A tal fine, alla conclusione del progetto, il capofila provvederà tempestivamente a registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

Le modalità di affidamento verranno definite tramite decisione unanime dei Partner, al termine del progetto.

Gli utili di attività risultanti da tali affidamenti e le eventuali spese di registrazione, saranno distribuiti tra tutti i partner in quota proporzionale al contributo alla realizzazione degli investimenti realizzati nell'ambito del progetto o, in alternativa, equamente ripartiti tra tutti partner. Nel primo caso, ai fini del calcolo delle quote, fa fede il prospetto finale delle spese di progetto riconosciute al GO e ai singoli partner. I partner non beneficiari potranno concorrere agli utili e alle spese di registrazione relativi ai diritti di proprietà intellettuale per una quota pari al 2%.

Art. 8 – Proprietà intellettuale

I risultati, tangibili e intangibili, appartengono al Partner che li abbia generati, attraverso le attività progettuali realizzate, inclusi eventuali diritti di proprietà intellettuale ad essi connessi.

Nel caso di risultati congiunti del Gruppo Operativo, eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale dei risultati, dei report e altri documenti ad essi relativi, sono esercitati dal Capofila e dai Partner. A tal fine, i Partner concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni.

In deroga ai paragrafi precedenti, il Gruppo Operativo e/o i partner possono concedere all'Autorità di Gestione del PSR il diritto di utilizzare liberamente e come essa ritiene opportuno, i risultati del Progetto.

Art. 9 – Proprietà degli investimenti alla fine del progetto

Immobili, attrezzature, ecc.. a chiusura del Progetto restano di proprietà del Partner. Gli obblighi per tali investimenti discendono dalle Misure 4,6 e 8.

Art. 10 - Comitato di progetto

Come indicato nell'art. 2, il Comitato di progetto è composto da almeno un rappresentante per ogni Partner del GO. Sulla base dell'ordine del giorno e degli argomenti in discussione i partner possono far intervenire alle riunioni del Comitato un maggior numero di rappresentanti.

Si riunisce su iniziativa del capofila o dei suoi membri ogni volta che si rende necessario, anche in teleconferenza o videoconferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre partner con fax sottoscritto e inviato al capofila e comunque con cadenza almeno semestrale. La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Partner purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Partner può rappresentare al massimo un altro partner. E' comunque necessario che tutti i partner partecipino alle riunioni del Comitato di progetto almeno una volta l'anno.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- a) per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Regolamento, all'accordo di cooperazione del GO, all'uscita e conseguente ammissione di nuovi partner, alla revoca del mandato al capofila e azione giudiziaria o arbitrale da intraprendere contro uno o più partner: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- b) per le deliberazioni relative a varianti di azioni/sottofasi di progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei partner per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

Art. 11 - Norma di attuazione

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla formalizzazione del GO, nell'accordo di cooperazione del GO. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati.

Letto e confermato quanto riportato nelle pagine 1, 2, 3, 4, 5, 6,7.

Il Capofila

C.N.R. - ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE Indirizzo sede legale Via G. Amendola n. 165/A c.a.p. 70126
Comune Bari Prov. Bari Codice fiscale 80054330586 Partita i.v.a. 02118311003 nella persona del proprio
rappresentante legale Sig. Vendramin Giovanni Giuseppe, nato a

Timbro e Firma del legale rappresentante



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO: ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI (DICEM), codice fiscale: 96003410766, Partita iva: 00948960760 con sede in Via Nazario Sauro n. 85, c.a.p.: 85100, Comune: Potenza, Prov.: PZ nella persona del proprio rappresentante legale Prof.ssa SOLE AURELIA, nata a

Timbro e Firma del legale rappresentante

COSTITUZIONE E GESTIONE DEI GRUPPI OPERATIVI (GO) DEL PARTENARIATO EUROPEO PER L'INNOVAZIONE (PEI) - MISURA 16 COOPERAZIONE Sottomisura 16.1 – Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Documento: **IL REGOLAMENTO INTERNO DEL GO** costituzione del **GO CEREALIA**

Progetto: **Gestione culturale sostenibile per la standardizzazione delle tecniche di produzione dei cereali lucani**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, SAFE-SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI , codice fiscale: 96003410766, Partita iva: 00948960760 con sede in Via Nazario Sauro n. 85, c.a.p.: 85100, Comune: Potenza, Prov.: PZ nella persona del proprio rappresentante legale Prof.ssa SOLE AURELIA, nata a .

Timbro e Firma del legale rappresentante

ENEA AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE – DIPARTIMENTO SOSTENIBILITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI E TERRITORIALI, codice fiscale: 01320740580 Partita IVA 00985801000 con sede in Via Lungotevere Thaon di Revel n. 76 c.a.p. 00196 Comune: Roma Prov. RM nella persona del proprio rappresentante legale Sig. Morabito Roberto, nato ad

Timbro e Firma del legale rappresentante

AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA – ALSIA DI BASILICATA, Partita IVA: 00627370778 con sede in Via Annunziatella n. 64 c.a.p. 75100 Comune: Matera Prov. MT nella persona del proprio rappresentante legale Sig. Romaniello Domenico, nato ad .

Timbro e Firma del legale rappresentante

CREA – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - Ente pubblico di ricerca – Via Po, 14 – 00198 ROMA codice fiscale 97231970589 partita i.v.a. 08183101008 nella persona del legale rappresentante dr. Salvatore PARLATO, nato a e residente in Corso con le seguenti due sedi:

- a. CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE (CREA – AA) – Sede di Bari – Via Celso Ulpiani, 5 Bari
- b. CENTRO DI RICERCA ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA (CREA – ZA) - Sede di Bella (PZ) - S.S. 7 Via Appia - Bella Muro (PZ)

Timbro e Firma del legale rappresentante

CREA – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA - Ente pubblico di ricerca – Via Po, 14 – 00198 ROMA codice fiscale 97231970589 partita i.v.a. 08183101008 nella persona del legale rappresentante dr. Salvatore PARLATO, nato a e residente in Corso con le seguenti due sedi:

- a. CENTRO DI RICERCA AGRICOLTURA E AMBIENTE (CREA – AA) – Sede di Bari – Via Celso Ulpiani, 5 Bari
- b. CENTRO DI RICERCA ZOOTECNIA E ACQUACOLTURA (CREA – ZA) - Sede di Bella (PZ) - S.S. 7 Via Appia - Bella Muro (PZ)

Timbro e Firma del legale rappresentante

CON.PRO.BIO. LUCANO, Partita IVA: 011220970775 con sede in Via: SS IONICA 106 n. Km 448,2 c.a.p 75012
Comune: Bernalda Prov. MT nella persona del proprio rappresentante legale Sig. Monetta Michele, nato ad

Timbro e Firma del legale rappresentante

AZIENDA AGRICOLA CARRETTA MAURIZIO Indirizzo Via Alessandro Manzoni n. 62, Lavello (PZ) CAP 85024 -
Codice Fiscale: ; Partita IVA: 01198960765, nella persona del proprio Titolare Carretta
Maurizio nato

Timbro e Firma del legale rappresentante

AZIENDA MOSCARITOLO LEONARDO BIAGIO Indirizzo sede legale in Via Libertà n 1 c.a.p 85025 Comune Melfi Prov. PZ codice fiscale partita i.v.a. 00861890762 nella persona del Titolare Moscaritolo Leonardo Biagio nato a .

Timbro e Firma del legale rappresentante

COOPERATIVA AGRICOLTURA 2000 SRL Indirizzo sede legale Via Corso Umberto I c.a.p. 85017 Comune Tolve Prov. PZ codice fiscale 00845030766 partita i.v.a. 00845030766 nella persona di Infantino Giovanni nato a

Timbro e Firma del legale rappresentante

AZIENDA AGRICOLA CARLUCCI ANGELO RAFFAELE Indirizzo sede Via Chiancalata n 16 c.a.p 75100 Comune
Matera Prov. MT codice fiscale partita i.v.a. 00362800773 nella persona del Titolare
Carlucci Angelo Raffaele nato a

Timbro e Firma del legale rappresentante

AZIENDA AGRICOLA PADULA ROSA Indirizzo sede legale Via Corso Vittorio Emanuele n 86 c.a.p 85010
Comune San Chirico Nuovo Prov. PZ codice fiscale partita i.v.a. 01956340762 nella
persona del Legale rappresentante Padula Rosa nata a .

Timbro e Firma del legale rappresentante

AZIENDA AGRICOLA FABRIZIO ANTONIO Indirizzo sede legale Via Mentana n 3 c.a.p 85018 Comune Trivigno
Prov. PZ codice fiscale partita i.v.a. 01101260766 nella persona del Legale
rappresentante Fabrizio Antonio nato a

Timbro e Firma del legale rappresentante

UNITA' CONTADINA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA Indirizzo sede legale Contrada San Felice Snc c.a.p
85024 Comune Lavello Prov. PZ Codice Fiscale: - Partita IVA: 00119940765 nella
persona del Legale rappresentante Carretta Maurizio nato

Timbro e Firma del legale rappresentante

LOIUDICE CEREAL COMMERCIO SRL Indirizzo sede legale Via Carmine n 14 c.a.p. 75014 Comune Grassano
Prov. MT codice fiscale 00643380777 partita i.v.a. 00643380777 nella persona del proprio rappresentante
legale Loiudice Carlo nato a

Timbro e Firma del legale rappresentante

SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA LA GENERALE indirizzo sede legale Contrada Pezzalonga c.p.24 c.a.p. 85013 Comune Genzano di Lucania (PZ) Codice fiscale 00746980762 partita i.v.a. 00746980762 nella persona del legale rappresentante Mancuso Rocco Antonio nato a

Timbro e Firma del legale rappresentante